

## SCENARIO ITALIA

N. 1 - Anno V - Settimana 194  
12 gennaio 2024

## SCENARIO ITALIA

Numero 1, Anno V - Settimana 194

12 gennaio 2024

**LA BCE RASSICURA I MERCATI: SECONDO LAGARDE L'INFLAZIONE HA SUPERATO IL PICCO DI CRESCITA E SI AVVIA VERSO LA DISCESA NEL 2024**

Il bollettino della Banca Centrale Europea prevede un graduale ritorno dell'inflazione verso l'obiettivo del 2 per cento, scongiurando il rischio di nuovi aumenti dei tassi di interesse nell'area Euro.

**“Se vinciamo la battaglia contro l'inflazione, allora i tassi inizieranno a scendere”.**

La Presidente della Banca Centrale Europea, Christine Lagarde, apre il 2024 con un messaggio di ottimismo per la situazione economica della zona Euro. Secondo il bollettino diramato da Francoforte, infatti, il livello raggiunto dall'inflazione negli ultimi mesi dello scorso anno sarebbe stato il picco massimo della crisi, che ora andrà verso una graduale discesa. Per questa ragione, “e in assenza di ulteriori shock”, Lagarde prevede per il 2024 una fase di espansione economica grazie all'aumento del reddito disponibile reale.

**Gli industriali europei chiedono a Draghi una strategia sulla competitività.**

Business Europe, gruppo di rappresentanza delle aziende Ue, ha incontrato a Bruxelles Mario Draghi, incaricato dalla Commissione di stilare un report sulla competitività europea. Durante l'incontro, al quale ha preso parte anche il Presidente di Confindustria Carlo Bonomi, la delegazione ha manifestato “la necessità di un approccio strategico alla competitività dell'Ue come sede di affari e investimenti”. Lo stesso Bonomi ha sottolineato l'importanza di non sottovalutare le sfide lanciate da USA e Cina, alle quali l'Europa non sta rispondendo in modo immediato.

**Medio Oriente: TikTok orienta Creative Center su tematiche lontane dal conflitto tra Israele e Hamas.**

Lo strumento dedicato al monitoraggio degli hashtag era stato utilizzato a dicembre dal Network Contagion Research Institute per affermare che sull'app alcuni argomenti sensibili risultavano sottorappresentati rispetto a Instagram. Dall'inizio del conflitto in Ucraina, sono più di 48 milioni le visite al sito web di “I want to live”, la linea telefonica dedicata ai soldati russi che vogliono disertare. Un attacco hacker causa l'interruzione della rete Internet a Mosca mentre, oltreoceano, una seconda minaccia cibernetica compromette l'account X della Sec.

## FOCUS: DL ENERGIA 2 E CONSIGLIO DEI MINISTRI



**La settimana istituzionale.** Nel corso della settimana appena trascorsa, le Commissioni congiunte I Affari Costituzionali e V Bilancio hanno avviato la valutazione del Decreto Legge Milleproroghe. Contestualmente, la VI Commissione Finanze ha iniziato l'esame del Decreto Legge Superbonus, mentre le Commissioni riunite VIII Ambiente e X Attività Produttive hanno proseguito la discussione sul Decreto Legge Energia 2. Nel frattempo, presso l'Aula del Senato, si è svolta un'informativa del Ministro delle Imprese e del Made in Italy sulla situazione dell'acciaieria ex Ilva, seguita da un dibattito parlamentare. La 6a Commissione Finanze ha avviato l'esame del Disegno di Legge sulle Agevolazioni fiscali per le start-up, mentre la 10a Commissione Affari Sociali ha avviato le procedure per la proposta di nomina del professor Fabrizio D'Ascenzo a Presidente dell'INAIL e dell'avvocato Gabriele Fava a Presidente dell'INPS.

**DL Energia 2.** Il DL Energia 2, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri n.60 lo scorso 27 novembre e attualmente in discussione presso le Commissioni alla Camera dei Deputati, introduce disposizioni urgenti per la sicurezza energetica, promuove l'uso di fonti rinnovabili e sostiene le imprese ad alto consumo energetico. La riforma allinea le agevolazioni alle normative europee, semplifica procedure amministrative, accelera gli investimenti in energia rinnovabile e promuove la produzione equa di idrocarburi. Inoltre, favorisce impianti eolici galleggianti e progetti di teleriscaldamento/teleraffrescamento, riconoscendo agevolazioni a 15 progetti non finanziati dal PNRR.

**Il Consiglio dei Ministri.** Secondo le ultime indiscrezioni il prossimo Consiglio dei Ministri si dovrebbe tenere Martedì 16 gennaio.

## SCENARIO POLITICO



**Confronto Conferenza delle Regioni-MIMIT; Elezioni Regionali banco di prova per la maggioranza.**

**Urso incontra la Commissione Sviluppo economico della Conferenza delle Regioni.** Il ministro Adolfo Urso ha incontrato la Commissione Sviluppo economico della Conferenza delle Regioni, con la partecipazione degli assessori e dei funzionari delle 20 Regioni italiane. Nel corso dell'incontro è emersa l'importanza di una regia comune tra il MIMIT e le amministrazioni regionali, su numerosi temi come le nuove prospettive legate alla Space e Green Economy, la prossima definizione del Piano siderurgico nazionale e l'attuazione del Piano Transizione 5.0. Su quest'ultimo, il Ministro Urso ha annunciato che, nelle prossime settimane, il Governo stanzierà, tramite un decreto legge, tredici miliardi di euro per la transizione digitale ed energetica delle imprese.

**Elezioni Regionali e Terzo mandato per i Presidenti.** Le elezioni regionali sono, in questo momento, al centro del dibattito interno alle coalizioni, in particolare nella maggioranza. Infatti, la proposta, in particolare di Fratelli d'Italia, di avere un maggior numero di Presidenti di Regione rischia di incrinare i rapporti con Lega e FI, come nel caso della Sardegna. Qui, infatti, seppur appaia ancora probabile la soluzione unitaria, FdI è pronta a sostenere il Sindaco di Cagliari Paolo Truzzu alla guida della Regione, mentre la Lega spinge per la riconferma dell'uscente Solinas. Tutto ciò potrebbe avere dei riflessi anche sulle candidature in Abruzzo (dove la Lega potrebbe non sostenere l'uscente Marsilio) e in Basilicata, dove il forzista Bardi appare in bilico. Infine, per quanto riguarda le altre regioni al voto, Umbria e Piemonte, sembra probabile la ricandidatura degli uscenti Tesei e Cirio. Nel frattempo, il deputato della Lega Alberto Stefani, raccogliendo istanze bipartisan provenienti anche da esponenti dell'opposizione (come il Presidente della Campania De Luca), ha presentato un progetto di legge volto a introdurre il terzo mandato per i Presidenti delle Regioni, superando l'attuale limite fissato a due.

## COSA PENSANO GLI ITALIANI

**Meccanismo Europea di Stabilità: quasi un italiano su due è favorevole alla scelta di non ratificarlo.** La Camera ha recentemente respinto la proposta di legge di ratifica della riforma del MES. Come si evince dal sondaggio realizzato da [Termometro Politico](#), che ha approfondito l'opinione degli italiani in merito ai nuovi provvedimenti, il 42 per cento degli italiani ha un parere favorevole a riguardo: la votazione della Camera è vista, infatti, come un segnale all'Europa della volontà dell'Italia di non agire contro gli interessi del Paese. Inoltre, sono il dodici per cento del campione intervistato coloro che approvano la decisione, dal momento che l'Italia ha dovuto accettare il compromesso sul nuovo Patto di Stabilità. I rispondenti che, al contrario, non appoggiano il provvedimento sono una minoranza: solo il 21 per cento ritiene infatti che con questa decisione venga a mancare l'affidabilità del nostro Paese nei confronti dei partner europei e dei mercati. In aggiunta a ciò, più del sedici per cento vede il MES come un paracadute in caso di crisi bancarie e ritiene che debba essere in qualche modo approvato.

**Prospettive per il 2024: un italiano su tre guarda al futuro con ottimismo.** L'inizio del nuovo anno presenta sentimenti contrastanti tra gli italiani che, dopo aver affrontato le sfide dell'anno passato, si aprono al 2024 con un mix di speranza, incertezza ed attesa. Il recente sondaggio condotto da [Euromedia](#) ha quindi indagato la loro opinione, a seguito di un 2023 segnato da difficoltà dovute alla guerra in Medio Oriente e all'aumento dei prezzi. Da quello che è emerso, la maggior parte degli intervistati guarda al futuro con curiosità, desiderando un cambiamento positivo. Sono infatti più del 30 per cento coloro che si dichiarano ottimisti a riguardo, nonostante nell'opinione pubblica regni ancora tanta incertezza dovuta a quanto accaduto in passato (28 per cento). Il sondaggio rivela anche che l'attesa è un'altra sensazione comune agli italiani, un sentimento particolarmente diffuso tra i giovani (32 per cento). In conclusione, il 2024 si preannuncia come un capitolo di speranza per gli italiani, ma anche di incertezza legata alla consapevolezza delle nuove sfide da affrontare.

**Beneficenza: oltre due italiani su tre ritengono giusto varare una nuova legge che ne regoli le attività.** Nel sondaggio realizzato da [EMG](#) sono emerse le considerazioni degli italiani riguardo alla fiducia che ripongono verso le attività benefiche. I dati raccolti mostrano che più del 74 per cento è d'accordo con l'idea di varare nuove leggi per disciplinare la beneficenza, sostenendo l'importanza di norme chiare e trasparenti al fine di garantirne l'integrità. Soltanto il tredici per cento si è opposto a tale regolamentazione. L'indagine ha esplorato anche la fiducia dell'opinione pubblica nei confronti dei personaggi pubblici che si impegnano in questo tipo di attività. Il 70 per cento dei rispondenti ha dichiarato però di non stimarli, sottolineando una diffidenza nei confronti di chi utilizza la propria fama per scopi benefici. Dal sondaggio è emerso anche che, per quel che concerne questo episodio, il 56 per cento dei rispondenti non crede nella buona fede della Ferragni, anche se il 23 per cento si è espresso a favore delle sue azioni altruistiche.

## SUI MEDIA



**La coalizione guidata dagli USA colpisce gli Houthi nello Yemen. L'analisi del Financial Times.** Gli Stati Uniti e il Regno Unito hanno lanciato attacchi militari contro i ribelli Houthi sostenuti dall'Iran nello Yemen, alimentando i timori di un'escalation più ampia del conflitto nella regione. Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha ordinato gli attacchi in risposta alle "inaudite" aggressioni dei militanti yemeniti contro navi commerciali nel Mar Rosso. L'operazione è stata sostenuta anche da Australia, Bahrain, Canada e Paesi Bassi. Come riportato dal Financial Times, gli analisti yemeniti hanno avvertito che gli attacchi non fermeranno i ribelli, che hanno resistito per anni contro l'Arabia Saudita.

**Bernardo Arevalo eletto nuovo Presidente del Guatemala. L'analisi del The Guardian.** Bernardo Arevalo domenica giurerà come nuovo leader del Guatemala, in seguito alla vittoria delle elezioni avvenute lo scorso agosto e svoltesi in un clima di tensione. La sfida sarà come governare il Paese con solo 23 dei 160 seggi del congresso e come resistere alle mosse volte a ostacolarlo dal "patto dei corrotti". Da subito ha detto di essere fiducioso di poter iniziare a ricostruire il Paese, nonostante il limite di un solo mandato alla presidenza. Come analizzato dal The Guardian, molti analisti politici ritengono che il trasferimento dei poteri si svolgerà come previsto, ma resta possibile che gli oppositori cerchino di impedirne il giuramento.

**Esplode la violenza in Ecuador. Il commento del The New York Times.** In Ecuador, si è verificata una violenta ondata di disordini a seguito della misteriosa fuga dal carcere del temuto leader della gang dei "Los Choneros", Adolfo Macías. Gli eventi hanno scatenato esplosioni, saccheggi, sparatorie e incendi di veicoli, con rivolte in diverse prigioni. Nella città più grande, Guayaquil, uomini armati hanno assaltato uno studio televisivo. In risposta, il presidente Daniel Noboa ha dichiarato uno stato di emergenza di 60 giorni, istituendo un coprifuoco nazionale, autorizzando l'intervento militare per pattugliare le strade e controllare le carceri. Per il [The New York Times](#), adesso sarà importante capire gli sviluppi e quali mosse faranno gli Stati Uniti per regolarizzare un'area delicata del Sud America.

## DALL'EUROPA - in collaborazione con Must &amp; Partners



**Le dimissioni di Charles Michel e il domino delle nomine europee.** L'annuncio di Charles Michel, Presidente del Consiglio europeo, di candidarsi alle elezioni del Parlamento europeo e quindi di lasciare il proprio incarico con cinque mesi di anticipo, ha causato uno scossone nelle istituzioni europee. Diverse le critiche che si sono mosse verso il politico belga, accusato di pensare alla propria carriera piuttosto che alla stabilità delle istituzioni. Il rischio, paventato da diversi media, è che, in mancanza di un accordo sul suo successore, spetti all'anti-europeista Viktor Orbán, Premier ungherese, presiedere l'istituzione lasciata vacante.

**Il toto-nomi per il Consiglio e il futuro dello stesso Michel.** La mossa di Charles Michel ha come obiettivo quello di puntare ad un altro incarico di prestigio. Uno scranno al Parlamento europeo gli garantirebbe di entrare nella corsa per la presidenza dell'Eurocamera, magari in un accordo che vedrà il prossimo mandato diviso tra Popolari e Liberali, con i Socialisti ad occupare il Consiglio europeo e i Popolari ad avallare il bis della Von der Leyen. Ma attenzione alle incognite: con i Conservatori della Meloni e l'ID della Le Pen e Salvini in forte crescita, non sarà più possibile ignorare i crescenti consensi alla destra dell'emiciclo. È probabile quindi che almeno una di queste due famiglie politiche europee possa ambire ad un ruolo di rilievo nelle istituzioni europee.

**I prossimi appuntamenti elettorali: presidenziali in Finlandia e parlamentari in Portogallo.** Prima delle europee di giugno, si voterà in Finlandia e Portogallo. Ultimi metronomi dell'opinione pubblica e delle proiezioni dei seggi su scala europea. In Finlandia le presidenziali serviranno a capire il gradimento dell'attuale governo di centro-destra. In Portogallo, invece, a marzo si vota per eleggere un nuovo Parlamento e un nuovo governo, dopo le rocambolesche dimissioni del Socialista Costa lo scorso autunno. Proprio Costa è tra i papabili per succedere a Michel al Consiglio europeo.

**DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta****USA: si accendono i motori in vista delle primarie**

Sta per prendere ufficialmente il via la corsa verso la Casa Bianca: il 15 gennaio si terranno le primarie del Partito Repubblicano in Iowa, che tradizionalmente dà inizio alla competizione tra i candidati. Al momento, la vittoria di Trump sembra fuori discussione dato che l'ex Presidente domina i sondaggi con oltre il 60% delle intenzioni di voto; l'ascesa di Nikki Haley (ex rappresentante all'ONU proprio durante la Presidenza Trump) si è per ora arrestata intorno al 15% e sembra appaiata al governatore della Florida DeSantis. Su "The Donald" pesa l'incognita dei numerosi processi a suo carico, nonché l'esclusione dalle Primarie in due Stati (Colorado e Maine), ma è quasi sicuro che sarà lui a sfidare nuovamente Joe Biden. Il Presidente in carica, che appare sempre più affaticato, è oggetto di critiche e attacchi personali dal *tycoon* e i sondaggi attuali ritengono più improbabile una sua rielezione. Cosa si inventerà il Partito Democratico per cercare di correre ai ripari?

**G7 italiano al via: occhi puntati sull'Africa**

È iniziata la Presidenza italiana del G7: l'appuntamento principale sarà indubbiamente il summit dei leader che si svolgerà a giugno in Puglia, ma per tutto l'anno si terranno incontri tecnici e ben 21 riunioni ministeriali. Un'agenda dettagliata non è ancora stata resa nota, ma è già certo che Giorgia Meloni vorrà porre l'accento su temi prioritari quali la sicurezza economica ed energetica. A tal proposito, sarà fondamentale lo sguardo verso l'Africa, continente con cui il Governo italiano è determinato ad approfondire i rapporti sotto molteplici aspetti. Innanzitutto per migliorare la gestione dei flussi migratori, rispetto ai quali il dialogo con i Paesi del Mediterraneo sarà cruciale, a partire dai rapporti delicati con la Tunisia. E poi per garantire la sicurezza energetica, sfruttando la piattaforma del Piano Mattei (oppure, come è stato chiamato ufficialmente, Piano Italia-Africa) che dovrebbe essere presentato nei dettagli in occasione della Conferenza Italia-Africa che si terrà a fine gennaio. Il Governo dovrà portare avanti queste priorità in maniera intelligente con gli alleati del G7, per far sì che l'interesse del nostro Paese possa convergere anche con quello degli altri Paesi membri del forum.

**Medio Oriente: si rischia un allargamento del conflitto**

Negli ultimi giorni la tensione tra Israele e i suoi vicini ha ripreso a salire. Gli attacchi compiuti dall'esercito di Tel Aviv non hanno riguardato solo Gaza con l'obiettivo di debellare Hamas, ma si sono estesi anche a Nord verso il Libano culminando con l'uccisione di uno dei capi di Hezbollah, Wissam al-Tawil. Nel frattempo, proseguono i problemi nella regione del Mar Rosso con gli attacchi dei ribelli Houthi, sostenuti dall'Iran, alle navi mercantili: nella prima settimana di gennaio il transito dei cargo attraverso la rotta del canale di Suez si è ridotta del 90% rispetto allo stesso periodo del 2023. La visita del Segretario di Stato USA Antony Blinken, in corso questa settimana, è stata proprio volta a disinnescare il rischio di un'escalation che sarebbe gravissima per il mondo intero. Nel frattempo, fortunatamente, l'economia e i prezzi dell'energia reggono: il petrolio si mantiene sotto gli 80 dollari al barile grazie alla bassa domanda cinese e alla grande abbondanza di *shale oil* fornita dagli USA.

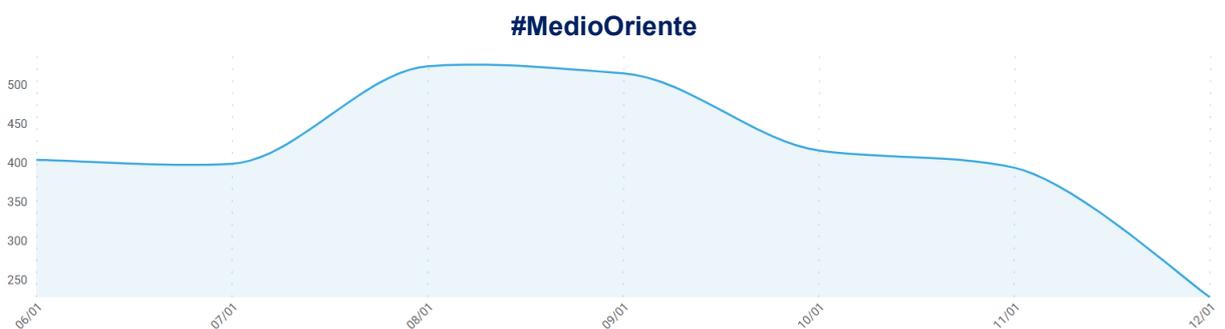
**Ecuador nel caos: torna l'instabilità in America Latina?**

Gli attacchi messi in atto nei giorni scorsi in diverse città dell'Ecuador (soprattutto a Guayaquil, il maggior centro economico del Paese) sono stati un chiaro messaggio al Presidente Daniel Noboa (eletto nello scorso autunno) affinché non cerchi di mettere i bastoni fra le ruote al narcotraffico, che da alcuni anni sembra avere messo qui le proprie basi dopo essersi spostato dalla vicina Colombia. Noboa era stato eletto in un clima molto teso, funestato dall'assassinio del candidato Fernando Villacencio, e i mesi che si prospettano dinanzi all'Ecuador fanno presagire l'inizio di una guerra interna tra lo Stato e i cartelli del narcotraffico. Il rischio è quello di assistere a un film già visto negli anni 80 in Colombia, quando la violenza raggiunse livelli altissimi. Per fortuna oggi il Sudamerica è una regione diversa, dove la democrazia ha dimostrato di essere in molti Paesi più matura e compiuta. L'auspicio è che le istituzioni ecuadoriane si rivelino più forti dei trafficanti di droga.

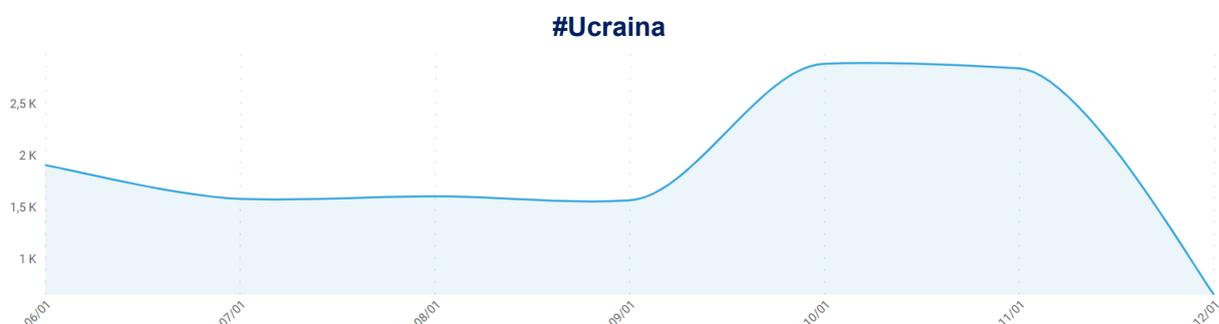
## SULLA RETE



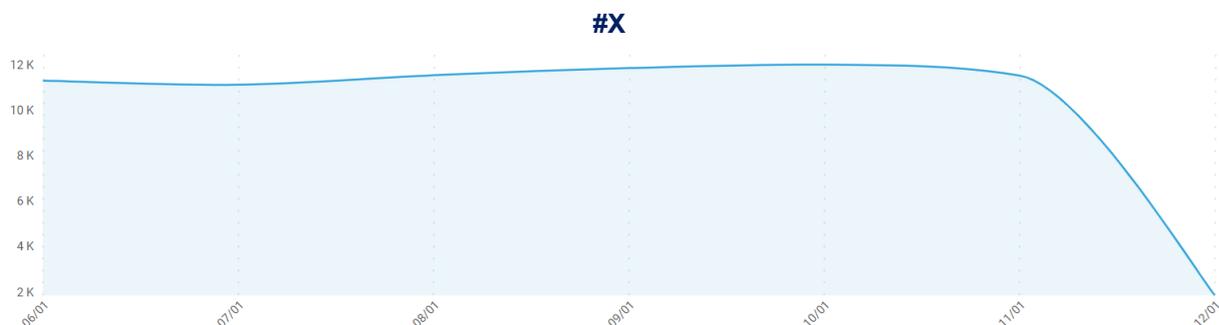
TikTok ha limitato le [funzionalità](#) di Creative Center, lo strumento che consente di monitorare gli hashtag popolari sulla piattaforma, tra cui quelli relativi al conflitto in **#MedioOriente** tra Israele e Hamas. La decisione arriva in seguito alle critiche secondo cui l'app influenzerebbe il modo in cui vengono visualizzati sul feed i contenuti sensibili, come quelli politici. A dicembre, infatti, il Network Contagion Research Institute della Rutgers University aveva utilizzato i dati dello strumento per affermare che, su TikTok, alcune tematiche erano sottorappresentate rispetto a Instagram. La società ha respinto le accuse e ha orientato lo strumento sui 100 principali hashtag in settori meno polarizzati. Prosegue la disinformazione sul conflitto: il 1° gennaio è circolata su Facebook una [foto](#) realizzata con l'intelligenza artificiale, che ritrae due bambini nei territori colpiti dagli scontri. Come reso noto da Facta, l'immagine non risulta essere stata pubblicata da testate giornalistiche o da agenzie internazionali. Ad aver catturato l'attenzione della community sono stati i dettagli imprecisi dello scatto: i capelli e le mani di entrambi i soggetti presentavano delle anomalie.



Il Financial Times ha reso noto che, dall'inizio del conflitto in **#Ucraina**, sono più di 26mila le adesioni telefoniche e digitali a ["I want to live"](#), il canale di comunicazione rivolto alle truppe russe che vogliono disertare. Le visite al sito web ammontano a più di 48 milioni, di cui 46 milioni solo in Russia, dove l'accesso al portale è stato vietato. Vitaliy Matvienko, portavoce della GUR, l'unità di intelligence militare ucraina che ha istituito la linea nel settembre 2022, ha dichiarato che si sono verificati due picchi di richieste: il primo risale a novembre 2022, quando l'esercito di Kiev liberava la città di Kherson; il secondo, invece, si riferisce a marzo 2023, quando l'Ucraina si stava preparando per una controffensiva. Inoltre, è notizia recente che un attacco [hacker](#) contro Mosca abbia provocato l'interruzione della rete Internet e delle trasmissioni televisive. Secondo quanto riportato da Ansa, un gruppo di criminali informatici ucraini avrebbe ricevuto l'aiuto dell'intelligence per violare il provider "M9com" e demolire il server.



Lo scorso 9 gennaio l'account **#X** della Securities and exchange commission (Sec), l'ente degli Stati Uniti che vigila sulla borsa, è stato compromesso da un attacco informatico. Poco dopo, è stato pubblicato un [post](#) che sosteneva che la negoziazione degli Etf sul bitcoin era stata approvata. Il contenuto, non autorizzato, è stato poi rimosso, ma ha provocato un breve aumento del valore della criptovaluta, che è cresciuto del 2,5 per cento per poi diminuire di circa il 3,2 per cento rispetto al prezzo iniziale. Il via libera ufficiale, invece, è arrivato il giorno successivo, mercoledì 10 gennaio. La piattaforma ha catturato l'interesse della rete anche per una seconda notizia: in un post sul blog, l'azienda ha annunciato che entro l'anno lancerà un servizio di [pagamento](#) peer-to-peer simile a PayPal. L'iniziativa si lega al progetto del proprietario Elon Musk di trasformare X in una "everything app".



## Social news

**Il "cookie pledge" della Commissione UE.** Un [progetto](#) per semplificare l'utilizzo dei cookies online: la bozza proposta dalla Commissione Europea suggerisce l'adozione di banner più chiari e intuitivi, oltre a promuovere un'alternativa tra l'adesione a un abbonamento e la profilazione degli utenti per accedere ai siti web. L'obiettivo primario è rendere la gestione dei cookie più trasparente per gli utenti, riducendo la cosiddetta "cookie fatigue". Il progetto si propone di eliminare le informazioni considerate meno cruciali e di regolare il concetto di "pay or leave", consentendo agli utenti di optare tra un abbonamento, la profilazione o una terza opzione che preveda pubblicità meno invasiva. Per evitare la "cookie fatigue" la bozza prevede, in linea con il Digital Markets Act, che i banner non possano essere riproposti più di una volta l'anno. Sarà inoltre possibile utilizzare app terze in grado di raccogliere le preferenze di trattamento dei dati degli utenti. La proposta è stata sviluppata per colmare il vuoto creato dall'incertezza sul regolamento e-Privacy dell'UE, e sono previste ulteriori consultazioni con le aziende prima di presentare la versione finale del "cookie pledge" al Consumer summit di aprile 2024.

**Il mercato delle HR tech e l'utilizzo dell'IA.** Secondo le ultime [previsioni](#), il volume di affari del settore HR tech raggiungerà i 92 miliardi di dollari entro il 2026, con l'Intelligenza Artificiale e la tecnologia che giocano sempre più un ruolo chiave nel talent management. Gartner stima che il 90 per cento dei responsabili HR prevederanno un aumento o mantenimento dei budget per l'innovazione, considerando che meno del 20 per cento delle aziende dispone di dati significativi sui dipendenti. Glickon ha identificato i maggiori trend per il 2024. Il primo, "Talent Intelligence", applica la business intelligence al talento, ottimizzando ricerca e gestione attraverso l'armonizzazione tra fattore umano e IA. Il secondo è intitolato "Organizational Network Analysis e Operating Model Network Analysis" e prevede la mappatura di relazioni informali e dati relazionali per comprendere l'interconnessione dei cluster aziendali. Il terzo, "People Experience", promuove la trasformazione dei processi in esperienze personalizzate, sfruttando dati e IA per migliorare l'attrazione e la gestione del talento.

**La kermesse del mondo tech a Las Vegas.** Torna il CES, la più grande fiera mondiale sulle [innovazioni](#) tecnologiche: quest'anno, alla presenza di 130mila delegati, oltre 4mila espositori e più di mille startup, la protagonista indiscussa è l'Intelligenza artificiale. Tra le novità tech, sono particolarmente numerose quelle nel campo della mobilità. Hyundai presenta i mezzi da lavoro guidati dall'IA, in grado di evitare incidenti e necessità di personale, e una soluzione per la transizione energetica che permette di trasformare rifiuti plastici in idrogeno pulito. Anche nella medicina nuove soluzioni digitali: Whitings ha presentato BeamO, un dispositivo capace di eseguire un check-up completo e di condividere i risultati tramite l'app direttamente con il proprio medico. Molluscan è invece l'innovazione nel campo dell'osservazione dei livelli di inquinamento dei corsi d'acqua: si tratta di uno strumento di monitoraggio della qualità dell'acqua e può essere utilizzato nei corsi d'acqua, nei porti o negli allevamenti.